Perugia: aggirava anziano, denunciata badante

Da tempo svolge la professione di badante, prestando assistenza ad anziani nel proprio domicilio o ad infermi presso le strutture ospedaliere. Da alcuni mesi, dopo che gli investigatori della Divisione Anticrimine si sono messi sulle sue tracce, ha lasciato il suo domicilio di Perugia, ubicato nel quartiere di Ferro di Cavallo.

Le indagini hanno infatti sinora già dimostrato ed accertato che in almeno tre casi gli anziani affidati alle sue cure si sono presto trasformati nelle sue vittime. Già nel primo caso, un ottantenne ha versato a suo favore la considerevole somma di 70 mila € in minima parte elargiti in cambio di prestazioni sessuali, in parte più cospicua per prestiti su asserite improrogabili cure mediche di familiari rivelatesi del tutto infondate e quindi frutto di artifici e raggiri.

Le sue pressanti "attenzioni" nei confronti dell'anziano hanno pure prodotto la necessità di adottare nei suoi confronti "l'ammonimento", vista la sua condotta perseguitatrice. Non paga, dopo tale provvedimento, ha continuato a richiedere costantemente denaro all'anziano, attendendo di incontrarlo in tutti i luoghi abitualmente frequentati, anche al supermercato. Per tale condotta è stata denunciata, lo scorso febbraio, dalla Divisione Anticrimine anche per atti persecutori (art 612 bis CP) .

Indagando su questa vicenda i poliziotti hanno scoperto che alcuni mesi prima aveva truffato un altro anziano, 86enne, cui aveva già sottratto oltre 15 mila € ; anche per questa vicenda è stata denunciata per truffa aggravata . In un terzo caso sono stati i parenti di un anziano che accudiva l'anno scorso a rivolgersi alla Polizia, dopo che hanno scoperto che durante il periodo in cui lei ha frequentato l'anziano sono stati prelevati, senza giustificato motivo, circa 20 mila € dal conto corrente. Il sospetto degli investigatori è che B. S. , del '59, algerina,vistasi scoperta a Perugia, si sia trasferita in un'altra città per continuare la sua attività delinquenziale.

27/08/2014